

Dopo 7 anni**Bankitalia,
il Sud si è rimesso
a crescere**di **Andrea Ducci**

Il Sud rivede la crescita economica dopo sette anni consecutivi di calo. A concorrere in maniera significativa al Pil (Prodotto interno lordo) italiano del 2015, archiviato a +0,8%, sono state soprattutto le regioni del Mezzogiorno e le aree del nord ovest, rispettivamente con una crescita della ricchezza prodotta pari all'1%. Il nord ovest ha registrato un aumento dello 0,8%, mentre il Pil nelle aree del centro si è mosso di poco, segnando uno spostamento dello 0,2%. Il dato più significativo è, insomma, quello relativo alle regioni del sud Italia, che tornano a crescere dopo oltre un lustro grazie alla ripresa dei consumi delle famiglie e ai nuovi investimenti effettuati sia dai privati, sia dalle amministrazioni pubbliche. A fotografare lo stato di salute dell'economia su base locale nell'ultimo anno è un documento di Bankitalia. In particolare, l'analisi evidenzia che nelle regioni meridionali a trainare il valore aggiunto sono stati il commercio, i pubblici servizi, i trasporti e le telecomunicazioni. Nel mezzogiorno hanno registrato una crescita anche i volumi delle esportazioni. Sul fronte dell'occupazione Bankitalia segnala un aumento degli addetti al centro e al sud grazie al contributo dei servizi, mentre a nord la spinta è arrivata dal settore industriale. Un comparto che nelle aree meridionali, come indicato dall'Istat nei giorni scorsi, continua a mostrare segni di stagnazione dopo anni contrassegnati da gravi crisi aziendali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

